



Ministero della Giustizia

Dipartimento per la transizione digitale della giustizia

Analisi statistica e le politiche di coesione

Il Capo Dipartimento

Al Primo Presidente della Corte di cassazione

Al Procuratore generale presso la Corte di Cassazione

Al Procuratore nazionale della Procura nazionale antimafia e antiterrorismo

Ai presidenti delle corti di appello

Ai procuratori generali presso le corti di appello

Al Vicepresidente del Consiglio superiore della magistratura

Al Presidente della Scuola superiore della magistratura

e p.c.

Al Capo di Gabinetto dell'On. Ministro

Al Capo del Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi

Al Capo del Dipartimento per gli affari di giustizia

Al Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati

OGGETTO: Banche dati di merito - Obiettivo P.N.R.R. M1-C1 Riforma 1.8 – Apertura agli utenti.

Gentili Presidenti

Il Dipartimento per la transizione digitale, l'analisi statistica e le politiche di coesione, tramite la sua Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati (DGSIA), in coerenza con gli obiettivi P.N.R.R. (riforma digitalizzazione M1C1-R1.8 per "la creazione di una banca dati gratuita, pienamente accessibile e consultabile delle decisioni civili, conformemente alla legislazione"), ha da tempo avviato un progetto finalizzato alla creazione di una banca dati idonea ad assicurare la consultazione telematica pubblica dei provvedimenti pubblicati dai tribunali e dalle corti di appello in materia civile e delle relative massime.

Tale banca dati – realizzata in forza del finanziamento nell'ambito del Programma Operativo Nazionale (PON) governance 2014-2020, REACT EU (assistenza alla ripresa per la coesione ed i territori d' Europa) – entro la fine del corrente anno 2023 sarà usufruibile in modo gratuito per tutti i cittadini, in piena conformità con la legislazione vigente.

Nel seguito i punti salienti di questo rilevante progetto ed alcune informazioni operative e di scenario in vista delle prossime scadenze progettuali che vedono anche il coinvolgimento gli Uffici giudiziari

1. La banca dati di merito pubblica. La DGSIA ha realizzato un *repository* contenente tutti i provvedimenti civili (sentenze, decreti e ordinanze), pubblicati a partire dal 1° gennaio 2016 e fino all'attualità nei tribunali e nelle corti d'appello.

La nuova banca dati di merito pubblica (**BDP**), destinata alla libera fruizione da parte di tutti i cittadini, è stata progettata per trattare i dati contenuti nei provvedimenti nel pieno rispetto del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali; per assicurare livelli assoluti di riservatezza è stato deciso di pseudonimizzare i dati identificativi delle parti per tutti i provvedimenti e non solo per quelli espressamente previsti dall'art. 52 del d.lgs. n. 196 del 2003, garantendo al contempo la piena leggibilità del documento e l'indicazione in chiaro dei magistrati che hanno redatto l'atto.

Il collegamento alla banca dati pubblica sarà reso disponibile sul portale dei servizi telematici (PST); dopo essersi autenticato tramite i sistemi previsti dal d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 (Spid, CIE e CNS), il cittadino avrà la possibilità di ricercare i provvedimenti utilizzando vari criteri di ricerca, sia semantici che sintattici.

Inoltre, l'utente potrà organizzare i dati seguendo una struttura preimpostata, basata sulla gerarchia Distretto-Ufficio-Materia-Anno, e formulare domande in linguaggio naturale; questo consente di interrogare la base dati utilizzando le più recenti tecniche di intelligenza artificiale.

Infine, l'applicativo metterà a disposizione dell'utenza una funzionalità che consente di segnalare all'Amministrazione eventuali errori riguardanti la pseudonimizzazione dei provvedimenti e di conseguenza oscurare temporaneamente il documento interessato che sarà avviato in un processo di validazione e integrazione gestito dagli uffici giudiziari tramite una funzionalità dedicata.

2. La banca dati di merito riservata. La DGSIA ha anche realizzato una banca dati riservata agli uffici giudiziari, che include non solo i provvedimenti e le massime civili, ma anche i provvedimenti adottati nei procedimenti penali.

L'accesso alla banca dati di merito riservata (**BDR**) avverrà esclusivamente tramite la Rete Unica Giustizia e sarà consentito solo agli utenti presenti nell'Active Directory Nazionale (ADR).

Il sistema è stato arricchito di diverse funzionalità per agevolare l'utilizzo come:

<u>Sezione</u>	<u>Descrizione</u>
Ricerche	<p>La BDR offre la possibilità all'utente di effettuare ricerche di parole presenti nel testo oppure fare ricerche per parole chiave, riferimenti normativi, uffici che hanno emesso i provvedimenti e redatto le massime.</p> <p>Esempi:</p> <ul style="list-style-type: none">• Gli utenti dell'Amministrazione possono accedere ad informazioni quali il presidente ed il relatore del provvedimento, nonché ad informazioni come gli imputati in ambito penale.• Gli utenti dell'Amministrazione possono scaricare il provvedimento non anonimizzato.• L'interrogazione della banca dati di merito può avvenire anche tramite un ChatBot capace di fornire risposte alle domande poste dall'utente in linguaggio naturale.• È disponibile anche uno strumento in grado di supportare le attività dei giudici come la redazione di sintesi dei provvedimenti.
Cartelle personali	<p>La banca dati offre la possibilità all'utente di organizzare le massime e i provvedimenti in specifiche cartelle personali create <i>ad hoc</i> dall'utente. Tali cartelle saranno consultabili dall'utente stesso o condivisibili con altri utenti della BDR.</p>
Archivio	<p>La banca dati consente all'utente di navigarne il contenuto seguendo l'alberatura "Distretto, Ufficio, Materia, Anno/Mese"</p>
Cruscotto di Monitoraggio	<p>La banca dati consente all'Amministrazione di monitorare la pubblicazione di provvedimenti e massime da parte delle corti di appello e dei tribunali specificando l'arco temporale di riferimento e il distretto, per una visualizzazione di dettaglio di quanto pubblicato dal singolo ufficio.</p>
Le mie attività	<p>In questa sezione l'utente potrà inserire, approvare la pubblicazione e pubblicare i provvedimenti attualmente non supportati da un flusso di alimentazione digitale, per renderli fruibili all'Amministrazione.</p>

La banca dati riservata sarà raggiungibile attraverso la rete RUG all'indirizzo <https://bancadatimerito-interna.giustizia.it/>.

3. Redazione della sintesi dei provvedimenti. All'interno della BDR, in un'apposita area, sarà predisposta una sezione dedicata agli uffici giudiziari, utile alla generazione di una sintesi dei provvedimenti ad uso degli utenti interni.

Questa funzione mira a supportare l'utente nella creazione della sintesi, consentendogli di convalidare o integrare quanto è stato generato automaticamente da algoritmi di intelligenza artificiale.

È previsto un processo di autorizzazione *ad hoc* e la definizione di opportuni ruoli per la redazione, per l'approvazione e la pubblicazione della sintesi. I soggetti preposti a tale funzionalità saranno esclusivamente utenti interni degli uffici giudiziari in possesso dei permessi applicativi per:

- redazione della sintesi;
- approvazione alla pubblicazione della sintesi;

Ulteriori iniziative saranno organizzate da DGSIA per i cancellieri al fine di agevolare l'adozione del nuovo strumento all'interno dei processi di lavoro. I dettagli relativi a queste iniziative saranno formalizzati in seguito attraverso apposite comunicazioni da parte della detta Direzione generale.

Nella piattaforma *e-learning* saranno inoltre resi disponibili, al seguente link

<https://e-learning.giustizia.it/course/view.php?id=161>,

i materiali di supporto: Manuale Utente, Videotutorial e registrazioni dei webinar.

Ulteriori contenuti saranno altresì previsti e condivisi attraverso successive comunicazioni da parte delle strutture organizzative.

Al fine di assicurare la corretta fruizione dell'applicativo, ottenerne la massima efficienza e diffusione, chiedo cortesemente alle SS.LL. di dare la massima diffusione della presente nota.

L'occasione è gradita per inviare i più

Cordiali Saluti.

Roma, data del protocollo

 **ETTORE
SALA**

Il Capo Dipartimento

Documento firmato digitalmente ai sensi
del D. Lgs. n. 82/2005